

Percorsi brevi, aiuti alla formazione

Studiare sul web, le buone ragioni

LUIGI DELL'OLIO

Per chi ha impegni di lavoro o di famiglia che non gli consentono di frequentare le lezioni, ma anche per chi preferisce il tutoraggio online: le università telematiche e le lauree virtuali stanno prendendo sempre più piede in Italia, in parallelo con la crescente familiarità con la tecnologia.

Pro e contro della telematica I vantaggi di scegliere un ateneo telematico possono essere numerosi e variano in base alle necessità personali. Come la possibilità di seguire le lezioni in qualsiasi ora e giorno della settimana. Quindi non c'è, ad esempio, la necessità di alzarsi presto la mattina e fare spostamenti, con tutte le ricadute del caso, comprese quelle economiche. Da considerare anche la presenza di un maggior numero di sessioni d'esame, che può risultare utile soprattutto per chi lavora e spesso fatica a ottenere i permessi nelle date stabilite dagli atenei tradizionali.

(segue all'interno dell'inserito)

LUIGI DELL'OLIO

Nonché l'opportunità di "incontrare" i docenti online, in genere potendo contare su una maggiore flessibilità di orario da parte di questi ultimi rispetto alle università non telematiche. Di contro vanno soppesate le possibili criticità, come i costi (compresa la presenza di extra per chi sostiene gli esami fuori dalla sede principale), l'eventuale assenza del corso di laurea preferito (l'offerta è inevitabilmente limitata) e la mancanza dei laboratori.

Gli atenei riconosciuti Nella scelta della struttura, la prima verifica da fare è relativa al riconoscimento da parte del Miur, condizione indispensabile perché la laurea sia "accreditata" sul mercato. In secondo luogo è opportuno leggere sui rispettivi siti Internet i programmi per scegliere quello più adatto alle proprie esigenze e valutare la qualità del corpo docente. Ma chi è lo studente tipo degli atenei telematici? «Se vogliamo sintetizzare, la risposta è un allievo che avverte la necessità di essere guidato nello studio», spiega Alfonso Lovito, direttore generale di eCampus. Attraverso l'ateneo, che oggi conta 7.126 iscritti, si sono laureate 3.732 persone (è attivo dal 2006), in particolare nei rami della Psicologia e dell'Ingegneria. I corsi di laurea sono 22. L'università telematica Pegaso ha da poco festeggiato i dieci anni, «con un trend di crescita degli iscritti che è stato intorno al 30% annuo», rivendica il rettore Alessandro Bianchi. Il quale indica come tratto caratteristico dall'ateneo la presenza capillare sul territorio nazionale (58 sedi d'esame). I corsi di laurea disponibili sono nove. Tre sono invece quelli proposti dall'università Mercatorum, come ricorda il rettore Giovanni Cannata, che sottolinea il modello ibrido: «La prima università pubblico-privata grazie all'accordo raggiunto lo scorso anno con Unioncamere», che ha portato ad accentuare il taglio pratico dei corsi. Sono invece circa 18mila gli iscritti all'Università Niccolò Cusano, con i corsi più frequentati nelle aree Giurisprudenza, Economia, Scienze politiche. Un aspetto da conside-

Università & lavoro I corsi sul web

Chi non ha tempo di frequentare può costruirsi un futuro grazie agli atenei telematici. Sempre più completi

Io mi laureo sul divano

rare nella scelta è la risposta del mercato. Per Valentina Sangiorgi, direttore risorse umane di Randstad Italia, non ci sono particolari preclusioni. «I candidati vanno valutati soprattutto per le loro competenze, per la motivazione e determinazione che mostrano durante il colloquio», premette. Anche se riconosce che il percorso di studi «è un aspetto fondamentale da tenere in considerazione, così come l'ateneo di provenienza, informazione su cui il selezionatore si sofferma, soprattutto in relazione a determinati corsi di laurea».

I corsi online Una soluzione differente è invece quella delle lauree online proposte dagli atenei tradizionali. Come il corso in Scienze e tecniche psicologiche promosso dall'università di Padova. «Grazie al web, è possibile garantire una maggiore interazione tra studenti e docenti», sottolinea il presidente del corso, Luigi Alessandro Castelli. «Circa la metà degli studenti lavora e l'iscrizione

I docenti hanno un orario più flessibile. Online ricevono più spesso e dedicano più tempo agli studenti

a questo percorso è motivata in genere dal desiderio di migliorare le prospettive di carriera». Al Politecnico di Milano il corso in Ingegneria informatica online ha ormai 20 anni. «Sin dall'inizio abbiamo offerto un calendario completo anche di laboratori, facendo leva sulla particolarità dell'ambito di studio», racconta Roberto Negrini, responsabile del corso. «L'integrazione fra i corsi online e quelli in presenza può essere ottimale se sono erogati nello stesso ateneo dai medesimi professori ed è garantita l'equivalenza dei percorsi formativi». L'università di Roma Tor Vergata organizza sette corsi di laurea in modalità teledidattica. «Siamo attivi in tre macroaree, vale a dire Lettere e Filosofia, Ingegneria e Medicina e Chirurgia», racconta il rettore Giuseppe Novelli. «Tre ambiti molto gettonati, nei quali offriamo una formazione avanzata anche a chi non può frequentare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I PLUS

1

Possibilità di seguire le lezioni con orari flessibili

2

Ampia disponibilità di materiale di supporto

3

Conciliazione tra esigenze di formazione e di lavoro o di vita privata

4

Disponibilità di tutoraggio a distanza

5

Maggiore frequenza degli appelli nel corso dell'anno